



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STARTEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ



LA CITTÀ CHE VORREI

**PROGRAMMA STARTEGICO
ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ**



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

La continua evoluzione del comparto auto ad alimentazione elettrica porterà il territorio canavesano nei prossimi anni ad una situazione di difficile gestione. Potremmo trovarci dinnanzi ad una rivoluzione del mondo del lavoro, ad un naturale cambiamento degli spazi destinati oggi a parcheggi auto e ad una ricerca maggiore di utilizzo delle piste ciclabili.

La riduzione degli spazi destinati alle macchine può contribuire a rendere una città più vivibile.

Utilizzare i grandi spazi come le piazze è il migliore dei modi per ridare vivacità a una città, anche dalle dimensioni come Cuornè, magari prevedendone utilizzi differenti: un parco giochi, un play ground, installazioni artistiche, oppure aree adatte per praticare yoga o ascoltare musica per i più giovani.

L'obiettivo d'obbligo è quello di creare le giuste condizioni per rendere il nostro centro cittadino l'habitat ideale in cui far crescere il commercio di qualità, adattandone creatività e valore culturale.

Anche in questo caso la strategia da seguire è quella di una ridefinizione degli spazi da rendere vivibili, pedonabili e attraenti con opere di street art diffuse che consentono di ricreare un museo di arte urbana a cielo aperto.

Intendiamo favorire l'imprenditoria creativa, rendendo possibile l'apertura di negozi temporanei ed incentivando i giovani ad aprire nuove attività commerciali con specifiche azioni di formazione ed esenzione dal pagamento di alcune tasse locali.

Alcune Città stanno puntando sul mantenimento dei negozi di prossimità e sulla valorizzazione di attività commerciali come locali e bar con dehors che creano il luogo attrattivo e vivibile da cittadini felici. Le cantine millenarie presenti nel Centro Storico possono essere un valore aggiunto rendendole visitabili e destinandole alla stagionatura di alcuni prodotti alimentari del territorio generando così un vero e proprio "marchio Arduino" di qualità.

È ora di tornare a vedere i bambini in bicicletta, non solo per svago o divertimento ma anche per raggiungere in sicurezza il proprio plesso scolastico, ad esempio.

È un dato di fatto che i centri cittadini a viabilità ridotta diventano sempre più interessanti e attrattivi. Diventa sempre più necessario veicolare nei centri abitati le persone da una dipendenza dall'automobile verso la mobilità sostenibile e salutare

Uno degli obiettivi assoluti di questa amministrazione è rendere i giovani cuornatesi protagonisti del luogo in cui vivono. Questo è il segreto per far sì che i cittadini del futuro non possano un giorno abbandonare Cuornè.



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

Una importante operazione politica e culturale è la giusta iniezione di fiducia tra le persone che vivono il Centro Storico. L'occhio vuole sempre la sua parte ma anche l'animo dei cittadini deve essere rincuorato da idee e soluzioni utili a migliorare quanto li circonda. Il rilancio del centro storico va garantito anche grazie ad una buona promozione pubblicitaria.

In questi casi rendere le persone protagoniste dei processi di cambiamento e di gestione del centro storico è d'obbligo!

Lo sviluppo della nostra comunità, la visibilità e l'attrattività del centro cittadino sono il motore trainante del nostro territorio che ha voglia di crescere grazie alla visione di un futuro sempre più vicino.

Ogni isola è circondata dal mare ed ogni risorsa primaria deriva proprio da lì.

Cuorgnè è circondata da un importante mare verde chiamato montagna con un'altitudine variabile da circa 370 m.s.l.m. e fino a 1300 m.s.m.l. Questa caratteristica del nostro territorio è importantissima in quanto ci permette di poter sviluppare molteplici attività: dal pascolo in alta quota fino al turismo sportivo caratterizzato dal trekking, m. bike, parapendio, tutto rigorosamente raggiungibile in poco tempo grazie alla posizione del centro cittadino incastrato in mezzo a due aree montane (lato Monte Soglio e lato Punta Quinzeina). Queste zone devono essere fatte conoscere anche agli abitanti stessi, non sempre adeguatamente informati di quanto sia meraviglioso il contesto dove sorge Cuorgnè.

Chi si propone per amministrare per 5 anni una Città deve avere la capacità di individuare e sostenere quanto di buono è stato fatto.

Sicuramente sul decoro urbano c'è molto da fare e rendere Cuorgnè una città bella agli occhi di cittadini e turisti, è necessario.

Riteniamo importante e strategico continuare con il progetto partecipato del Distretto Urbano del Commercio, di cui rientriamo tra i comuni finanziati dalla Regione Piemonte. Progetto che consolida una politica di territorio innovativa in ambito commerciale frutto di sintesi di un confronto tra imprese commerciali, associazioni, comune e cittadini.

La riapertura dell'ospedale cittadino la riteniamo urgente ed improrogabile e l'impegno sarà quello di un ampio coinvolgimento dell'intero territorio dell'Alto Canavese al fine di portare questa NECESSITÀ presso gli Enti preposti.

Sosteniamo con fermezza il progetto Nuova Scuola Media che sarà presentato a breve alla cittadinanza. Siamo felici di poter dare nuova vita allo stabile ex Salesiani che nei prossimi anni ospiterà la Scuola Media provvisoria ed i locali in un futuro non troppo lontano potranno essere



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

messi a disposizione per qualsiasi attività destina al mondo della scuola, anche tramite convenzioni con Città Metropolitana e con l'Università degli Studi di Torino.

Crediamo molto nel progetto Nuova Scuola Media, un intervento fondamentale per la crescita della nostra Cuorgnè in ambito demografico e culturale.

Partendo da un'analisi concreta dei bisogni reali che riguardano la nostra scuola, si fonda il programma fatto di propositi che ci impegniamo a garantire per sostenere l'istruzione e favorire la cultura per i nostri figli. Investire nella formazione è un dovere non un valore aggiunto da considerare secondo le disponibilità finanziarie. I nostri obiettivi sono essenziali, ma rigorosi. Siamo pronti a schierarci nell'interesse ed alla tutela della comunità composta dai piccoli e dai giovani. Lo abbiamo fatto con uno spirito apartitico, umano e altruista. Crediamo nell'istruzione e nella cultura poiché nei nostri figli riponiamo le basi del futuro di cui saranno i protagonisti e a cui non possiamo negare il diritto legittimo di crescere dignitosamente.

La presenza in Città delle molte discipline sportive e l'ottimo rapporto instaurato fino ad oggi con le Associazioni ed i loro validi componenti rende sicuramente più semplice il ruolo attrattivo che una amministrazione deve avere nei loro confronti. Finalmente grazie al progetto Nuova Scuola Media avremo a breve la nuova palestra in sostituzione dell'attuale bocciodromo ed al completamento della Nuova Scuola Media, anche una nuova palestra con dimensioni utili ad ospitare altri sport che mancano da troppo tempo in città come Basket o Pallamano. Questi nuovi locali permetteranno di svolgere attività anche per la danza sportiva. La nuova palestra "G. Cena" potrebbe essere utilizzata anche per attività come il Sitting Volley e messa disposizione per le attività motorie del Centro Diurno di Cuorgnè.

Cuorgnè ha la fortuna di essere inserita geograficamente in un contesto montano e le molteplici attività che si possono svolgere dovranno essere sostenute da una idea turistica e commerciale. Si punterà in modo deciso sulla rete dei sentieri presenti nel territorio comunale e lo faremo in collaborazione con altre amministrazioni così da creare una vera e propria rete di percorsi attrattiva per cittadini e turisti sul quale programmare Trekking, M. Bike e dove possibile ed in compatibilità con il territorio il Trial ecosostenibile.

La natura ci ha regalato correnti nell'aria utili a consentirci di essere uno dei luoghi preferiti dagli italiani per praticare il parapendio e l'organizzazione nel 2020 del Campionato Italiano (unico evento tricolore 2020 in Piemonte) ne è un segno tangibile!

Possiamo considerarci a tutti gli effetti un territorio capace di attirare i grandi eventi come i due passaggi del Giro d'Italia (fantastico quello del 2019 grazie alla presenza in città del Villaggio Rosa) e l'organizzazione attiva dei Campionati Italiani di Ciclismo su strada ne sono la prova evidente.



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

Ogni lista che si presenta ai cittadini per governare non può non tenere conto di una attenta analisi di bilancio per il Comune che dovrà amministrare in quanto non può spendere se non dispone di mezzi finanziari sufficienti per fare tutto quello che propone alla cittadinanza.

Le normative contabili degli enti territoriali e dei vari loro organismi strumentali sono diventate più rigide e ridefinite con il D.L. n. 118 del 2011: hanno lo scopo di realizzare una omogeneità reale dei bilanci e dei rendiconti estendendo la contabilità patrimoniale a tutti gli enti, migliorando così la qualità dei conti pubblici e prevedendo un percorso di risanamento della finanza territoriale.

Una buona amministrazione ha il compito/dovere di garantire una sana e prudente gestione osservando scrupolosamente i principi della contabilità degli enti locali, senza però privare i cittadini dei servizi essenziali Comunali. Bisognerà perciò cercare di attingere agli eventuali contributi a fondo perduto previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) o ad individuare altre fonti di finanziamento.

L'Amministrazione dovrà effettuare un costante controllo delle spese individuando quelle superflue al buon funzionamento della macchina Comunale così da poterle destinare ad altri scopi: ad esempio la diminuzione, o perlomeno il non aumento, della pressione fiscale per tutti i cittadini e la rimodulazione della tassazione più favorevole per le fasce meno abbienti aumentando, per quanto possibile, la fascia di esenzione dell'addizionale Irpef.

Bisognerà dunque trovare un giusto equilibrio nel contenere i costi cercando tuttavia di migliorare i servizi utilizzando nel modo migliore le risorse che si hanno a disposizione, non da ultimo il volontariato. Quante cose si possono fare a costo zero!

Il tema del turismo nel Canavese, ma soprattutto nella nostra cittadina, è un argomento spinoso quanto affascinante, su cui il nostro programma pone un interesse particolare. Perché è così importante? Il turismo genera un impatto economico benefico, nato dal fatto che i turisti spendono il loro denaro in attività e servizi locali, e un impatto sulla qualità della vita dei cittadini stessi, in quanto impegnarsi per rendere una città attrattiva verso l'esterno la rende ovviamente migliore anche per chi la vive tutto l'anno. Se vogliamo analizzare Cuornè in ottica di destinazione turistica è necessario chiedersi innanzitutto quali siano ad oggi i motivi che spingono i turisti a trascorrere del tempo all'interno dei nostri confini: secondo





LA CITTÀ CHE VORREI PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021 CUORGNÈ

vari studi questi sono l'outdoor, ovvero la vasta gamma di attività che si possono svolgere all'aperto in una zona con la conformazione naturalistica come la nostra, e l'enogastronomia, ovvero l'egregia qualità delle offerte culinarie del paese. Un programma deve sicuramente partire da questi due punti di forza, per renderli ancora più appetibili e meglio organizzati.

L'outdoor comprende una serie di attività sconfinite quali: le passeggiate all'aria aperta, il trekking, la pesca, la bicicletta, il parapendio, e si potrebbe continuare. Molti turisti frequentano già le nostre zone per praticare queste attività, ma non si fermano nel nostro territorio più di una giornata o del tempo necessario per svolgere l'attività desiderata. Obiettivo del nostro programma è convincere questi turisti a permanere più a lungo nel territorio. Essi, infatti, la maggior parte delle volte conoscono Cuornè per una specifica attività ma non ne conoscono tutte le potenzialità. Quindi innanzitutto mettere in luce la vasta gamma di attività possibili nel territorio, ad esempio, tramite una serie di "pacchetti" che comprendano più attività, schedate secondo una tempistica adeguata, in modo da dare un valido motivo ai turisti di fermarsi più giorni per godere del nostro meraviglioso territorio.

IL CICLISMO Inoltre, è obiettivo principale migliorare le infrastrutture esistenti e crearne di nuove: il progetto di una pista ciclabile che si sviluppi utilizzando vecchie strade campestri e attraversi tutto il territorio è uno delle prerogative del nostro programma ed è già iniziato il censimento del possibile itinerario. Tale progetto renderebbe la città più attrattiva per coloro che praticano uno degli sport più amati d'Italia, che ha reso famoso il nostro territorio dopo il Giro d'Italia del 2019, grazie al quale tutta la Nazione ha potuto ammirare il Canavese e Cuornè. Pensando al ciclismo non si può non pensare alla mobilità sostenibile ed elettrica che in questi anni ha monopolizzato le città europee, che hanno visto proliferare i punti di noleggio e sharing di bici e monopattini elettrici. Nel nostro comune la bicicletta elettrica potrebbe essere non solo un mezzo di trasporto alternativo all'auto per districarsi nelle vie cittadine, ma un vero e proprio passatempo attraverso il quale recarsi in punti di pic-nic, bar o ristoranti, unendo il divertimento della pedalata assistita con il tipico pranzo domenicale. A tal fine la pista ciclabile sarebbe un asset fondamentale e sarebbe necessario anche creare una guida digitale per illustrare agli avventori gli itinerari e i punti di interesse raggiungibili con questo mezzo innovativo.



IL PARAPENDIO Un altro sport praticato assiduamente grazie alla conformazione fisica di Cuornè è il parapendio: la zona è diventata più famosa dopo che si è tenuto il campionato nazionale di parapendio nell'estate 2020: è premura del nostro programma occuparci di mantenere e migliorare



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

la zona del Belice, per permettere anche agli accompagnatori degli sportivi di poter trascorrere del tempo in modo piacevole e creare un polo attrattivo. A tal proposito si è pensato all'installazione di un'amaca, sulla scia della ormai nota Amaca sul mondo di Canton Gaudrone, e rendere questa geniale installazione un simbolo della nostra cittadina.

Concretamente, riuscire a valorizzare tali caratteristiche del territorio non solo attirerebbe più turisti ma renderebbe più apprezzabile la città anche ai cittadini, che potrebbero stupirsi delle bellezze nascosta della nostra zona.

Lo stretto legame fra enogastronomia, cultura e turismo viene rimarcato dalla stessa Organizzazione Mondiale del Turismo, secondo la quale questa pratica turistica consente al viaggiatore di entrare in contatto con la cultura del luogo che sta visitando in un modo più attivo e coinvolgente grazie al cibo. L'enogastronomia rappresenta oggi un importante driver di viaggio per i turisti italiani. Se nel 2016 si era evidenziato il 21% degli italiani in viaggio interessati a questo tipo di turismo nel 2018 si scopriva che il 45% dei turisti italiani negli ultimi tre anni aveva svolto un viaggio con questa motivazione. Tutta la penisola è, nell'immaginario comune, un tripudio di tipicità culinarie, e la nostra zona non è certo da meno. Dagli antipasti al dolce, la nostra cittadina po' vantare non solo proposte piemontesi ma anche proposte uniche nate all'interno dei confini di Cuornè. Ad oggi questi fiori all'occhiello sono conosciuti da pochi, e spesso non vengono correttamente associati alla nostra città. Il primo passo sarà quindi quello di far in modo che Cuornè possa riappropriarsi della paternità dei prodotti, in modo da creare un canale tra prodotto e luogo e invitare cittadini dei comuni limitrofi e turisti veri a propri a godere anche di questa deliziosa qualità.

Sebbene outdoor ed enogastronomia siano i punti di forza maggiori, anche il centro storico cittadino, con le torri e il ghetto ebraico, il teatro e le antiche mura, che fanno da sfondo per il Torneo di Maggio, manifestazione apprezzata da tutta la zona, deve essere messo in luce per rendere la città più appetibile anche per finalità di visita più squisitamente culturale. Sebbene ad oggi questo non sia un punto di forza della città, fa parte delle opportunità non sfruttate e pertanto merita di essere nell'ordine del giorno di un serio programma di valorizzazione. Tale tema è legato strettamente al tema dell'arredo urbano, pertanto si rimanda a tale sezione per approfondimenti sugli obiettivi e i primi passi.

I piccoli gesti pratici descritti potrebbero essere considerati banali o poco ambiziosi. In realtà sono progetti concreti, tattiche, studiate in ottica di una strategia più ampia e più lungimirante che ha come fine quello di rendere la Città di Cuornè migliore nella gestione degli assets turistici e creare un turismo sostenibile nel tempo e aderente rispetto alle qualità della città. Qualsiasi strategia però, ha bisogno di essere attuata attraverso attività, progetti e iniziative orientati al risultato, per compiere passi concreti e reali verso l'obiettivo.



LA CITTÀ CHE VORREI PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021 CUORGNÈ

In ottica strategica, comunque, il nostro gruppo ha deciso di basarsi su un toolkit, ovvero un insieme di strumenti, consigli e indicatori, che è stato reso disponibile dalla Commissione europea per supportare chi si occupa dell'attività turistica nella gestione sostenibile delle destinazioni. Il toolkit si articola in una serie di passi da compiere per entrare in un vortice positivo di: attuazione del piano turistico strategico, monitoraggio dei risultati e promozione di miglioramenti. Nella figura seguente viene schematizzato.



Figura 1: Passi toolkit ETIS. Il toolkit è scaricabile al seguente link: <https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/4b90d965-eff8-11e5-8529-01aa75ed71a1/language-it>

La posizione strategica di Cuornè, ai piedi delle Valli Orco e Soana, è uno dei punti di forza della nostra cittadina, ma siamo consapevoli che questo aspetto necessita di una valorizzazione, visto il calo della clientela nei negozi del centro dovuto all'espandersi dei centri commerciali e dei comuni limitrofi, problematiche che affliggono ormai molti comuni.

Per questo motivo uno degli obiettivi del nostro programma è quello di attuare dei progetti volti a rendere più attrattiva la cittadina: punto di partenza è il progetto di istituzione del nuovo Distretto Urbano del Commercio, in collaborazione con ASCOM, una moderna Associazione di Imprenditori del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Torino. Partecipando al bando proposto, la città ha ricevuto i primi finanziamenti che prevedono la realizzazione del progetto strategico volto ad attrarre nuova utenza nel territorio, a cui parteciperanno in sinergia stakeholders, imprese, attività commerciali e il Comune per rilanciare il commercio.

Bisogna comunque ricordare che il Comune di Cuornè ha già avviato una serie di interventi per riqualificare e preservare le eccellenze del territorio: il progetto relativo alle quattro Torri storiche che definiscono l'identità di Cuornè, il restauro del Teatro Comunale, le attività in cooperazione con l'Istituto XXV Aprile – Faccio. Oltre a essere sostenuto dall'ASCOM, dalla CNA e dalla Confartigianato Torino, il Comune può vantare dell'appoggio delle associazioni e commercianti del territorio che diventano fondamentali interlocutori in quanto profondi conoscitori della realtà cittadina.

Ma quali sono i punti di forza da cui partire per uno sviluppo consapevole e partecipato? Oltre alla posizione nevralgica, bisogna annoverare il centro storico, il ricco patrimonio storico e culturale, la



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

presenza di un tessuto locale associativo e di strutture sportive.

Quali interventi si possono invece fare per migliorare l'affluenza? Sicuramente bisogna puntare sulla valorizzazione degli spazi pubblici, come la riqualificazione delle piazze e delle strade, rendere accessibile il centro storico e altre zone alle persone diversamente abili, coinvolgere attivamente i commercianti nel progetto di sviluppo e fare gruppo, imparando a collaborare in un'ottica comune. C'è oltretutto bisogno di una maggior partecipazione dei giovani, da sempre forieri di nuove idee. Sarebbe inoltre importante incentivare il turismo partendo proprio dalle imprese commerciali, che possono fare da polo e promuovere il territorio non solo come luogo di transito, ma proprio come luogo di visita.

Gli obiettivi fondamentali sono quindi: migliorare l'accessibilità e la mobilità della città, potenziare la qualità degli spazi pubblici e della loro fruibilità, sviluppare una politica di comunicazione integrata e marketing, sviluppare attività promozionali ed eventi, utilizzare spazi vuoti o negozi sfitti. Il network e il confronto fra le varie parti coinvolte, dall'ASCOM al singolo commerciante diventa il punto centrale per uno sviluppo consapevole e condiviso che deve portare alla realizzazione degli interventi proposti per rendere più competitiva Cuorgnè, utilizzando come forma di comunicazione anche i nuovi strumenti digitali. Attraverso una progettazione partecipata si possono raggiungere importanti traguardi: "l'unione fa la forza".

*Le proposte riguardanti le politiche del territorio e i lavori pubblici vertono su diversi temi molto importanti per la vita del paese quali: **sicurezza, gestione della viabilità, pulizia, e valorizzazione del territorio.***

Innanzitutto per quanto riguarda la sicurezza e la viabilità cittadina all'incrocio tra via Torino - via Ivrea (incrocio del semaforo) si è proposto un semaforo intelligente per migliorare la circolazione delle auto; urgente è l'intervento sulla viabilità, l'arredo urbano, la manutenzione e la piccola manutenzione. Inoltre, bisogna ripensare la viabilità nel centro storico coinvolgendo i commercianti e rinnovare la pavimentazione di alcune vie.

Altri interventi saranno invece volti a migliorare la mobilità pedonale, resa difficoltosa dalla mancanza di marciapiedi.

Di fondamentale importanza per la comunità è il progetto relativo a un percorso ciclopedonale che si vuole concretizzare principalmente su strade secondarie e strade bianche in un'ottica green, andando verso una direzione ecosostenibile come previsto dall'Unione Europea nel Recovery Fund. Uno spazio di questo tipo può essere un incentivo al movimento di grandi e piccini, che sempre più spesso reclamano luoghi all'aperto su cui muoversi in sicurezza. Sarebbe oltretutto un progetto



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

all'avanguardia che mette al primo posto anche il benessere psicofisico dei cittadini e la loro salute.

La pulizia cittadina è l'obiettivo meno innovativo, ma che è la base di qualsiasi altro intervento: per rendere una città attraente e piacevole c'è bisogno di un'attenzione e manutenzione continua verso le infrastrutture esistenti, come la cura delle fioriere, dei marciapiedi, delle facciate (per le quali è già stato distribuito un volantino che ha istruito i cittadini su come usare l'eco bonus statale). Avere cura della propria città è come avere cura di se stessi.

La valorizzazione del territorio va a braccetto con il decoro urbano, che rende sicuramente più piacevole la città agli occhi dei suoi abitanti oltre che a quelli di chi la visita. Per migliorare la città si punta anche al rifacimento della facciata del Comune e all'abbellimento delle piazze, oltre a ripavimentare alcune vie.

Dal punto di vista culturale, c'è la necessità di rendere più agevoli alcune iniziative artistico-culturali rendendo meno difficoltoso l'iter per poter accedere ai bandi. Una proposta è quella di creare alcuni murali a tema su muri vuoti e liberi.

Siamo consapevoli che le periferie in generale soffrono sempre rispetto ai capoluoghi per carenze di servizi o infrastrutture, questa è un po' la regola generale che le accomuna, ma sono luoghi sempre più frequentati dai cittadini come transito o mete di passeggiate. Pertanto è necessario rendere sicure queste percorsi.

A titolo di esempio riportiamo la necessità di un percorso ciclopedonale che permetta l'attraversamento della rotonda di Priacco e il collegamento con il centro di Priacco.

Riteniamo importante mettere in sicurezza per i pedoni il tratto di strada tra la rotonda della circonvallazione (incrocio verso SP per Castellamonte) e il centro di Salto prevedendo una pista ciclopedonale.

Ancora attenzione sarà posta per la sicurezza viabile e pedonale nelle frazioni Ronchi, Nava, Santa Lucia e Campore.

Cuorgnè C'è mette al centro del programma elettorale il cittadino, considerandolo risorsa preziosa per la comunità, protagonista del "fare comune" e fonte di ispirazione per proposte e misure concrete.



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

Consapevoli che per proporre attività e interventi efficaci si debbano utilizzare risorse adeguate, l'ambito dei servizi alle persone sarà considerato un investimento con un peso specifico importante in termini di risorse dedicate all'interno del bilancio comunale.

Avremo altrettanta cura nel reperire quante più possibili risorse economiche ed umane attraverso la collaborazione ed il coordinamento con gli altri enti locali – Comuni limitrofi, Città Metropolitana, Regione, associazioni territoriali e cooperative sociali esistenti sul nostro territorio.

Riteniamo fondamentale e strategico il costante confronto e rafforzamento della sinergia con il Consorzio dei Servizi Sociali territorialmente competente, il C.I.S.S.38, per tutto ciò che concerne gli interventi socio - assistenziali ad esso delegati.

Cercheremo *un dialogo continuo con i giovani, il vero futuro di Cuornè, analizzando le cause della situazione di disagio di cui spesso sono vittime, sviluppando spazi e favorendo la socializzazione e stimolando l'iniziativa giovanile.*

Intendiamo affrontare le problematiche sociali dell'anziano, dalle necessità medico-sanitarie all'integrazione sociale. Sarà importante restituire a questa fascia di popolazione momenti di socializzazione e la possibilità di vivere la sua città usufruendo dei servizi del territorio, mantenendo e potenziando i centri anziani esistenti.

Inoltre, ruolo fondamentale ricopre la collaborazione con Associazioni di Volontariato e di solidarietà presenti sul territorio con iniziative atte a migliorare la qualità di vita delle persone fragili (consegna farmaci a domicilio per anziani in difficoltà, implemento servizi prelievi a domicilio e trasporto presso centro prelievi, ecc.).

È necessario promuovere sempre più servizi e progetti finalizzati all'autodeterminazione e all'autonomia delle fasce deboli, favorendone la piena inclusione e la partecipazione attiva in tutti gli ambiti della vita: sociale, scolastico, formativo, economico, culturale, sportivo e lavorativo. Effettueremo interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque, con particolare attenzione per i portatori di handicap, edifici pubblici e marciapiedi, abolendo barriere architettoniche.

Vogliamo coinvolgere le associazioni di categoria presenti sul territorio per realizzare insieme nuovi accorgimenti, non solo urbanistici, a favore di tutti coloro che vivono una vita svantaggiata.

Infine, riteniamo indispensabile il sostegno alle famiglie. Ci impegniamo a potenziare il servizio di assistenza anche attraverso protocolli di intesa con la Protezione civile, la Chiesa e le associazioni di volontariato. Confidiamo che il disagio economico e sociale possa essere ridotto, se non talvolta



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

annullato, alimentando il valore solidarietà. Verrà messo a disposizione delle famiglie uno sportello d'ascolto e di prevenzione del disagio.

La scuola riveste un ruolo di primo piano nella formazione delle nuove generazioni e in questa partita dobbiamo giocare sempre più un ruolo attivo e partecipativo, creando le opportune sinergie tra la scuola e le famiglie. Vogliamo favorire, stimolare e sollecitare la collaborazione e il dialogo costante tra scuola e amministrazione per la realizzazione di progetti condivisi.

Pari opportunità significa garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità. In alcuni casi le donne risultano ancora essere una fascia più debole, dovendo conciliare lavoro e famiglia.

Porteremo avanti attraverso tutte le iniziative possibili a colmare questo gap. Rivolgeremo inoltre, la massima attenzione alla grande piaga della violenza sulle donne. Saremo in prima linea supportando e mettendo a disposizione risorse e spazi a volontari e professionisti che operano nel settore, affinché le donne non si sentano più sole.

Cuorgnè è una città che chiede prepotentemente di poter rinascere, di poter ridefinire la propria identità. Il territorio è ricco di storia, di luoghi straordinari che attendono solo di essere conosciuti e riconosciuti, di essere valorizzati come meritano.

Il pubblico canavesano è assetato di teatro e di cultura.

Cuorgnè oggi possiede un piccolo grande gioiello: il rinnovato Teatro Storico Comunale Tullio Pinelli, l'unico vero teatro storico dell'Alto Canavese ristrutturato a regola d'arte. La città, inoltre, vanta spazi quali l'Auditorium dell'ex Manifattura, con i suoi 300 posti, la forza suggestiva della sua architettura industriale, la considerevole dotazione tecnica e l'adattabilità a diverse tipologie di utilizzo (spettacolo, concerto, convegno, presentazione di libri, incontro/intervista con protagonisti del mondo intellettuale), la Chiesa della SS.Trinità, particolarmente ricettiva sia per l'acustica perfetta che per la splendida struttura barocca. Non dimentichiamo infine che verrà nei prossimi anni anche recuperato il Teatro dell'Istituto Salesiano Morgando.

Sono incredibili potenzialità e occasioni di rilancio per la nostra città.

Immaginiamo la creazione di un vero e proprio polo teatrale che possa divenire sempre più attrattivo per gli investitori pubblici e privati. Sarebbe una strada per far divenire Cuorgnè un fortissimo punto di riferimento per la vita culturale di tutto l'Alto Canavese. Molte sarebbero le aziende del territorio coinvolte nelle attività culturali della città: dalla ricezione alberghiera alla ristorazione, dai fornitori



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNE

di beni e servizi, agli istituti di credito, agli artigiani, ai manufatti locali, a tutto ciò che è connesso con il settore del turismo.

Dobbiamo cominciare a guardare alla cultura come una qualsiasi risorsa strategica, al pari dell'energia, delle infrastrutture, della comunicazione. Il patrimonio culturale, infatti, partecipa allo sviluppo economico del nostro Paese, perché incide su tutta una serie di filiere (industria culturale, enogastronomia, artigianato e produzioni tipiche, edilizia di riqualificazione). Il suo sviluppo può, dunque, contribuire alla creazione di occupazione, un tema chiave di questi tempi, dando una via di sbocco ai giovani in cerca di sviluppi lavorativi.

Correttamente si parla oggi di una "economia della cultura". L'impatto indotto è quello dunque che esce dai confini dell'attività del teatro e va a ripercuotersi favorevolmente su settori paralleli.

Il caso più evidente è la spesa dei non residenti, che si recano in città appositamente per assistere ad uno spettacolo, ma poi colgono l'occasione per fare acquisti di altra natura.

E dobbiamo altresì considerare il potere d'acquisto dei soggetti che, ricevendo soldi dall'attività teatrale (i collaboratori, ad esempio, che percepiscono e spendono il proprio stipendio) li destinano poi ad altri settori. Si tratta di benefici certamente finanziari, ma anche materiali (la qualità della vita urbana) e intangibili (il senso di appartenenza, la socializzazione, l'accrescimento dell'alfabetizzazione culturale) che soltanto la produzione culturale e di spettacolo può generare, in un bacino territoriale specifico, ai fini della crescita del benessere economico della comunità locale.

Vorremmo attivare un percorso di alta formazione che possa offrire al territorio una vera palestra, con insegnanti quotati a livello nazionale ed internazionale, dove chiunque ami il teatro possa sperimentarlo, viverlo, imparare ad amarlo ancor di più e magari decidere di farne il proprio mestiere. Il tutto nella splendida cornice della campagna canavesana. Una struttura che formi nuovi appassionati di teatro, che sappiano misurarsi con i grandi classici, dalle tragedie greche a Shakespeare, da Ibsen a Cechov, da Pirandello ai grandi contemporanei. Una struttura che promuova lo studio e l'affinamento delle tecniche vocali e linguistico-recitative necessarie per l'interpretazione di grandi testi classici.

Il Torneo di Maggio può divenire uno dei più affascinanti Festival medievali d'Italia. L'ottimo lavoro della Pro Loco, la straordinaria figura di Arduino, primo Re d'Italia, i luoghi unici del nostro centro storico, tutta l'atmosfera che si respira nei 7 borghi durante il Torneo possono senz'altro essere notevolmente potenziati diventando enormemente più attrattivi dal punto di vista turistico, culturale ed enogastronomico.

Ancora, la cultura musicale è un fiore all'occhiello della nostra città. Intendiamo coinvolgere il più possibile l'Accademia Filarmonica nelle attività culturali cittadine, valorizzando l'importantissimo



LA CITTÀ CHE VORREI
PROGRAMMA STRATEGICO- ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021
CUORGNÈ

ruolo essa svolge nella formazione musicale delle nuove generazioni e nella diffusione della cultura musicale sul territorio.

Infine, ma non di minore importanza il potenziamento di “Due città al cinema” e dell’attività della biblioteca civica: creazione di eventi e rassegne che facciano vivere in modo più incisivo queste due belle realtà già esistenti, ampliandone pubblico e fasce di fruizione.

Questa è la proposta che riteniamo per la nostra Cuornè.

Il Candidato Sindaco
Davide PIERUCCINI